

CORONAVIRUS  
USCIRE DALL'EMERGENZA

Oggi su Radio Panetti la «Notte prima degli esami» cantata da presidi e docenti degli istituti superiori di Bari e provincia

## Maturità, prof a scuola domani tocca ai ragazzi

Commissioni al completo: poche le sostituzioni degli assenti

ANTONELLA FANIZZI

● Tre mesi e una settimana. Tanto è passato dall'ultimo giorno nelle scuole animate da voci e volti. Dal 6 marzo scorso fino a ieri le classi sono rimaste deserte: i primi che hanno nuovamente varcato i cancelli sono stati i professori, impegnati a stilare il calendario per la prova d'esame. Cominciano domani i colloqui della maturità postCovid, senza scritti e con un orale unico da 60 minuti: poco meno di un'ora per riassumere cinque anni sui banchi delle superiori. Vale per tutti: per chi ha meritato voti alti, ma anche per quanti hanno collezionato più di una insufficienza in pagella.

A Bari e provincia i docenti, persino quanti nelle scorse settimane si erano schierati per l'esame a distanza temendo il contagio, non si sono tirati indietro: il Provveditorato ha dovuto sostituire una manciata di insegnanti. Quest'anno le commissioni sono formate da 6 prof interni e da un presidente esterno. Gioca fuori casa Eleonora Matteo, presidente di commissione a Mola ma dirigente del Panetti-Pitagora di Bari: «Come da protocollo - racconta - abbiamo firmato un'autocertificazione e igienizzato le mani con il gel. Ogni istituto ha un suo codice di sicurezza, oltre alle mascherine che vengono indossate da chiunque entri nell'edificio».

Al Panetti le aule hanno banchi distanziati e uno schermo sul quale saranno proiettati la tesina multimediale e il lavoro svolto dai candidati. Zero carta: gli studenti, il presidente e il segretario avranno a disposizione un computer proprio. La tastiera del pc viene igienizzata ad ogni passaggio di mano e viene coperta da una pellicola trasparente.

E oggi pomeriggio, a partire dalle 18 su Radio Panetti in onda sul web, gli ospiti d'eccezione saranno i presidi e gli insegnanti: hanno girato un video sulle note di «Notte prima degli esami» dedicato ai ragazzi. L'idea è del dirigente del De Viti De Marco di Triggiano, Michelino Valente. Anticipa: «La musica è vita. Ho studiato pianoforte e ho fatto parte del coro del teatro Petruzzelli per molti anni. Dopo le audizioni, che ho superato, ho comunque scelto la scuola. In questo periodo segnato dalla pandemia, ogni sera ho salutato i colleghi della chat dei dirigenti con un brano musicale. L'iniziativa è stata condivisa dalla community e dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Anna Cammalleri. Abbiamo pensato di fare una sorpresa ai nostri studenti. Con l'aiuto dei professori del liceo musicale Don Milani di Acquaviva abbiamo realizzato un video, deformando in parte le parole di Venditti. È il nostro augurio rivolto ai maturan-



di».

Anche Valente è presidente di commissione in un istituto di Alberobello: «C'è molta stanchezza e questa maturità suona come una ripartenza. La didattica a distanza ha minato la serenità di tutti. Nella mia scuola la voglia di recuperare frammenti di normalità ha preso il sopravvento sulla paura: i docenti stanno affrontando queste prove con fiducia».

Da domani tocca ai ragazzi. Anche i crediti saranno diversi rispetto al passato: maggior peso al percorso scolastico, fino a 60 crediti, e fino a 40 per il colloquio orale. Il voto massimo finale resta 100 e si potrà ottenere la lode, ma non sarà possibile festeggiarla con baci e abbracci nella scuola. Al termine del colloquio gli studenti dovranno salutare a distanza i loro professori e andare via.

**LA MATURITÀ IN CLASSE**  
Domani alle 18 su Radio Panetti in onda sul web un video realizzato da professori e presidi di Bari e provincia sulle note di «Notte prima degli esami»  
In alto i dirigenti Michelino Valente e Eleonora Matteo

I DIVIETI NON SI POTRÀ SOSTARE NEI CORRIDOI. NESSUNA MISURAZIONE DELLA FEBBRE, MA SOLTANTO UN'AUTOCERTIFICAZIONE SUL PROPRIO STATO DI SALUTE

## Maxi colloquio senza mascherina

Addio alle fughe di notizie. Bufale sventate dalla Polizia in collaborazione Skuola.net

● Non ci saranno, come in passato, le fughe di notizie legate alle tracce d'esame. E neanche la lotta contro l'uso degli smartphone durante le prove. Ma, anche in occasione della Maturità 2020, il pericolo che tra gli studenti si diffondano fake news è in agguato. L'esame avrà una formula del tutto inedita (niente scritti ma solo un colloquio orale). Con, in più, un protocollo di sicurezza da osservare per svolgere la prova in presenza a scuola. Un lungo elenco di informazioni che i maturandi non hanno ancora pienamente digerito.

È il tema della tradizionale campagna di sensibilizzazione che la Polizia postale e delle comunicazioni porta avanti in collaborazione con il portale degli studenti Skuola.net, giunta al tredicesimo anno consecutivo. L'obiettivo di «Maturità al sicuro» è sempre quello di contrastare alla vigilia dell'esame bufale e leggende metropolitane. Per evitare che i ragazzi non perdano tempo prezioso dietro a notizie fuorvianti. Ma, soprattutto, per tranquillizzarli.

Tra gli studenti si è diffusa la paura da orale «dal vivo». A confermarlo è l'annuale monitoraggio realizzato da Skuola.net per la Polizia di Stato, su un campione di 5mila studenti del quinto anno delle superiori: l'indagine riguarda le norme socio-sanitarie.

Un maturando su 4 pensa che sarà costretto ad avere la mascherina ben fissata sul volto per tutta la sua permanenza nell'edificio scolastico, anche durante il colloquio: le linee guida invece concedono allo studente la possibilità di «abbassarla» per svolgere il colloquio, visto che è imposto il rigido rispetto di un



**IL MAXI ORALE**  
Una classe dell'istituto Panetti attrezzata in modo tale da garantire ai ragazzi di presentare la tesina multimediale ai professori seduti a loro volta a distanza di sicurezza

distanziamento di almeno due metri tra i presenti. Il 21% degli intervistati è rassegnato all'idea di doversi presentare a scuola da solo: ma il protocollo non vieta a un accompagnatore (uno soltanto) di assistere all'esame.

Un tema particolarmente controverso è quello sulle regole per l'accesso a scuola. Agli studenti (e ai commissari) non verrà misurata la febbre: basterà produrre una dichiarazione che attesti l'assenza di sintomi riconducibili al Covid-19. Ma soltanto 1 studente su 3 ne è al corrente; la maggioranza (46%) pensa che invece la misurazione della temperatura sarà obbligatoria; il 19%, all'esatto opposto, è convinto che non ci sarà alcun controllo in tal senso. Lo stesso si può dire per la questione guanti. Nessun obbligo: basterà igienizzarsi frequente-

mente le mani (con i gel messi a disposizione dall'istituto), ma solo 1 su 2 è aggiornato su questa procedura. L'unico passaggio veramente chiaro è quello dei tempi di permanenza nelle strutture: quasi tutti (92%) sanno che potranno arrivare 15 minuti prima del proprio esame e che dovranno andare via immediatamente una volta finita la prova.

L'iniziativa «antibufale» di Polizia di Stato e Skuola.net serve proprio per veicolare i messaggi corretti e sgombrare il campo da quelli errati. L'esame di maturità è un appuntamento molto importante per i ragazzi e per questo è necessario che mantengano la serenità necessaria per affrontarli. Le false notizie possono portare a sterili distrazioni: si corre il rischio che i più giovani perdano la concentrazione.

Per rafforzare il messaggio utilizzando un linguaggio più vicino a quello dei maturandi, è stato anche realizzato un video in collaborazione con lo youtuber Nikolais, che verrà diffuso su Skuola.net e sui suoi canali Facebook, Instagram e YouTube. Un contenuto ironico che passa in rassegna i comportamenti sbagliati che uno studente potrebbe assumere leggendo in modo distorto il protocollo di sicurezza: ci sono il negazionista e il fobico, l'assemblatore e l'ansioso, il collezionista e il distanziatore sociale.

Gli operatori del Commissariato di P.S. online anche quest'anno saranno a disposizione dei ragazzi nelle ore immediatamente precedenti l'inizio del maxi-orale, per rispondere a tutti i loro quesiti e dubbi sulle informazioni che circolano in rete.

